

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1119

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del Salento/ Dipartimento di Beni Culturali per la valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore dott. Gavino Pallara del Polo Biblio-Museale di Lecce quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, e confermata dal dott. Aldo Patruno, Direttore dello stesso Dipartimento, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 112, disciplina le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
- lo statuto della Regione Puglia all'art.2 stabilisce che "il territorio della Regione è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale";
- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a se stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali, un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze, esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa inter-istituzionale prevede, per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura conservazione e restauro del patrimonio culturale;
- la Regione Puglia- Assessorato all' Industria Turistica e Culturale, attraverso i Poli Biblio-Museali di Puglia e la rete di musei e biblioteche ad essi afferenti cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico regionale;
- il Dipartimento di Beni Culturali è una struttura complessa dell'Università del Salento, istituzione pubblica che ha come compito primario l'istruzione superiore e la ricerca scientifica e tecnologica, organizzata al

fine di promuovere ed espletare attività di ricerca e di formazione, secondo il principio della collaborazione con altre istituzioni, pubbliche e private, attivando, ove necessario, forme associative;

- il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento conduce da oltre un ventennio, di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, attività di ricerca archeologica, costiera e subacquea;
- Il Dipartimento ha condotto dal 2007 al 2012, con campagne di scavo sistematico a cadenza annuale, la ricerca archeologica subacquea nell'insenatura di Torre S. Sabina, acquisendo dati di eccezionale rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, scafi, materiali da discarica portuale, ecc. che testimoniano la lunga vita dell'approdo;
- il complesso immobiliare denominato "Castello Dentice di Frasso", sito in Carovigno, rappresenta un importante documento di architettura fortificata in Puglia e costituisce un segno distintivo a livello culturale e di promozione turistica per la comunità locale e per l'intero territorio provinciale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2012 si è prevista l'istituzione del Museo bio-antropologico e archeologico da allocare nel Castello Dentice di Frasso di Carovigno, approvando il relativo regolamento;
- è obiettivo del Comune di Carovigno valorizzare il prezioso patrimonio storico, artistico e culturale che il Castello Dentice di Frasso nel suo complesso esprime, rendendolo fruibile a diverse fasce di utenza a scopo educativo, culturale e ricreativo;
- nell'ambito del progetto di riqualificazione del Museo del Castello Dentice di Frasso ubicato nel comune di Carovigno (Bando pubblico per la "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale", Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013) lo steil dipartimento di Beni Culturali di Unisalento ha curato l'allestimento del percorso "Carbina e Torre S. Sabina: l'approdo dimenticato";
- tale progetto (approvato con determinazione dirigenziale n. 92/2013 del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia) mira anche alla realizzazione di ulteriori processi di ricerca e valorizzazione del territorio e del centro urbano al fine di rendere il Museo una finestra spalancata sul paesaggio urbano, rurale e costiero di Carovigno nonché motore di una serie di percorsi (terrestri e subacquei), iniziative (turistiche, didattiche, formative, ecc.) ed eventi che vedano protagonista il territorio e la comunità locale;
- la Regione Puglia- Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento ed il Comune di Carovigno convengono sulla necessità di:
 - a) sviluppare un rapporto di ampia collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze, sui temi di reciproco interesse nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale;
 - b) promuovere e incentivare azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali comunali ed in particolare del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina sia a terra che sott'acqua come tappa della più ampia rete museale regionale in via di costituzione;
- a tal fine si è predisposto un apposito schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che tale schema è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento dell'Università del Salento con delibera n. 64 del 10/4/2019 e dal Comune di Carovigno con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 7.6.2019;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA – D.Lgs. n.118/2018

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale

www.regione.puglia.it

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera d della L.R. n.7/97, nonché del DPGR n. 443/2015, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del Salento/Dipartimento di Beni Culturali finalizzato a promuovere azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, quale tappa della più ampia rete dei musei civici regionali in via di costituzione;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr. Aldo Patruno alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- di demandare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione della Convenzione qui approvata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore

Gavino Pallara

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

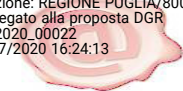
DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del Salento/Dipartimento di Beni Culturali finalizzato a promuovere azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr. Aldo Patruno alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- di demandare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione della Convenzione qui approvata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta DGR
A04_DEL_2020_00022
Data: 13/07/2020 16:24:13



CONVENZIONE

fra

REGIONE PUGLIA

Assessorato Industrie Turistiche e Culturali

Dipartimento di Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

COMUNE DI CAROVIGNO

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Dipartimento Di Beni Culturali

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in adempimento alla legge 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a se stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. Tale intesa inter-istituzionale prevede la creazione per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali l'istituzione di un polo biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale;

CONSIDERATO CHE

- il processo attuativo della Legge Del Rio ha ridisegnato l'assetto gestionale dei luoghi e delle istituzioni della cultura secondo una visione di sistema coerente con il dettato della Legge Regionale n 17 del 2013, "Disposizioni in Materia di Beni Culturali";
- la pubblicazione del D. M. del 21 febbraio 2018, "Adozione dei livelli minimi uniformi per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale", pone il problema della gestione del patrimonio culturale, tema che è alla base anche del Piano Strategico della Cultura, come problema centrale delle strategie di valorizzazione del patrimonio, intendendo avviare una fase di sperimentazione sul fronte della complessa e decisiva questione della gestione del patrimonio culturale;
- parallelamente all'istituzione dei Poli Biblio-Museali è avvenuta la pubblicazione della Strategia Smart-In Puglia per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento conduce da oltre un ventennio, di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, attività di ricerca archeologica costiera e subacquea;
- lo stesso Dipartimento ha condotto, dal 2007 al 2012, con campagne di scavo sistematico a cadenza annuale, la ricerca archeologica subacquea nell'insenatura di Torre S. Sabina, acquisendo dati di eccezionale rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, scafi, materiali da discarica portuale, ecc. che testimoniano la lunga vita dell'approdo;
- Il Dipartimento di Beni Culturali è una struttura complessa dell'Università del Salento che è un'istituzione pubblica avente come compito primario l'istruzione superiore e la ricerca scientifica e tecnologica, organizzata al fine di promuovere ed espletare attività di ricerca e di formazione, secondo il principio della collaborazione con altre istituzioni, pubbliche e private, attivando, ove necessario, forme associative;
- nell'ambito del progetto di riqualificazione del Museo del Castello Dentice di Frasso (Bando pubblico per la "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale", Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013) lo stesso Dipartimento ha curato, nella persona della prof.ssa Rita Auriemma, l'allestimento del percorso "*Carbina e Torre S. Sabina: l'approdo dimenticato*";
- tale progetto (approvato con determinazione dirigenziale [n. 92/ 2013](#) del Servizio Beni Culturali della Regione) mira anche alla realizzazione di ulteriori processi di ricerca e valorizzazione del territorio e del centro urbano, che avrebbero nel Museo un vero e proprio polo di irradiazione, una finestra spalancata sul paesaggio urbano, rurale e costiero di Carovigno, motore di una serie di percorsi (terrestri e subacquei), iniziative (turistiche, didattiche, formative, ecc.) ed eventi che vedano protagonista il territorio ed i giovani della comunità locale, per i quali potrebbero aprirsi nuovi scenari occupazionali;
- il Dipartimento di Beni Culturali garantisce le competenze e le professionalità atte alla realizzazione del progetto, coordinate dalla prof.ssa Auriemma.

Tutto ciò premesso e considerato

ASSESSORATO ALLE INDUSTRIE CULTURALI E TURISTICHE DELLA REGIONE PUGLIA

Rappresentato dal Direttore del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr. Aldo Patruno (d'ora in poi Assessorato)

IL COMUNE DI CAROVIGNO

Rappresentato dal Sindaco Massimo Vittorio Lanzilotti (d'ora in poi Comune)

IL DIPARTIMENTO BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO

Rappresentato dal Direttore prof. Gianluca Tagliamonte (d'ora in poi Dipartimento)

stabiliscono quanto segue:

Le parti convengono sulla stipula della presente Convenzione non onerosa con le seguenti finalità:

- sviluppare un rapporto di ampia collaborazione sui temi di reciproco interesse nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto delle specifiche competenze;
- promuovere e incentivare azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali comunali ed in particolare del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina sia a terra che sott'acqua.

A tal fine con la presente Convenzione, si stabilisce:

Art. 1 – OGGETTO

1. La presente Convenzione a carattere non oneroso definisce ed individua gli obiettivi comuni delle parti per:
 - l'attuazione e promozione delle politiche di ricerca e valorizzazione integrata dei propri beni culturali;
 - la realizzazione di azioni pilota di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, utilizzando la strategia attuata dai Poli Biblio-Museali della Regione Puglia;
 - il coinvolgimento di tutti i possibili attori interessati dai progetti di valorizzazione del patrimonio comunale e dei Poli.
2. I sottoscrittori della Convenzione promuovono l'affiancamento dei rispettivi organi tecnici al fine di realizzare la più completa e leale collaborazione fra Enti.
3. Le parti incentivano la partecipazione della comunità locale alle attività di animazione del patrimonio che potranno essere implementate.
4. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. L'Assessorato, per il tramite del coordinamento dei Poli Biblio-Museali, si impegna a rispettare i principi di tutela e conservazione, i vincoli imposti dalla legge e tutti i regolamenti comunali in materia di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio;
2. La Regione, per il tramite del Coordinamento dei Poli Biblio-Museali, si impegna a realizzare in maniera condivisa con le altre Parti tutte le attività considerate congrue ed in linea

con gli interventi attuati nell'ambito delle azioni implementate nel proprio percorso progettuale e nella propria programmazione;

3. Il Comune si impegna a porre in essere tutto quanto necessario per la definizione del processo oggetto della presente Convenzione;

4. Il Dipartimento di Beni Culturali nomina un referente scientifico, al proprio interno, per

- il perfezionamento del percorso espositivo nonché la direzione scientifica di eventuali altri percorsi che si vogliono proporre d'intesa con l'Amministrazione Comunale e il Polo.
- la direzione scientifica del Museo;
- la direzione scientifica di progetti editoriali di corredo all'allestimento (cataloghi, guide, brochures, ecc.), nonché di opere scientifiche pertinenti il comprensorio d'interesse;
- la supervisione scientifica archeologica del progetto di valorizzazione del waterfront di Torre S. Sabina, per quanto attiene alla sostenibilità e compatibilità con le evidenze archeologiche a terra, quelle sommerse e semisommerse.

5. Il Comune si impegna a collaborare con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, il Dipartimento di Beni Culturali e il Coordinamento dei Poli Biblio-Museali per l'adeguamento del Museo e dei siti archeologici del territorio ai livelli uniformi di qualità per la valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, adottati con D.M. del 21 febbraio 2018 su richiamato, sia per gli standard minimi che per gli obiettivi di miglioramento; in particolare si impegna ad acquisire quelle specifiche figure professionali che costituiscono *"un aspetto essenziale per assicurare la corretta gestione di un museo e la capacità di definire un efficace progetto culturale, coerente con la missione del museo e con adeguate azioni di fruizione e valorizzazione"* e la cui individuazione è presupposto fondante per il riconoscimento/accreditamento nel Sistema Museale Nazionale dei musei di pertinenza regionale (LUQV Musei, ambito 5: direttore, curatore delle collezioni, responsabile dei servizi educativi, ecc., profili che possono sommarsi o essere esercitati in condivisione con altre strutture, a fronte di adeguata qualificazione).

6. In riferimento al punto precedente, il Comune si impegna a individuare gli addetti all'accoglienza e alla sorveglianza tra personale con specifiche competenze, si impegna inoltre a perseguire, d'intesa con le altre Parti, gli obiettivi di miglioramento previsti per i vari ambiti nel documento LUQV Musei di cui al D.M. del 21 febbraio 2018.

7. Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione il proprio personale e le proprie strutture di laboratorio per sviluppare attività di studio e ricerca scientifica sia terrestre che subacquea nel territorio comunale di Carovigno, per continuare il percorso già avviato di conoscenza sistematica e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio stesso.

8. Le Parti insieme per il raggiungimento degli scopi del presente accordo:

- dialogano con le organizzazioni sociali e le loro differenti forme associative, con il sistema dei SAC, dei GAL, dei Parchi Regionali, degli Eco Musei, con il sistema scolastico, formativo e della ricerca, con le articolazioni territoriali del MiBAC, oltre che con le autorità ecclesiastiche e i privati;
- promuovono la formazione e la ricerca nel campo delle applicazioni digitali, del censimento e catalogazione dei beni, del restauro, dell'innovazione gestionale, della progettazione, del marketing e dell'economia del patrimonio culturale;
- sostengono le imprese e le associazioni culturali, incentivando la creazione di reti, le diverse forme di cooperazione, e le startup con particolare attenzione alla collaborazione pubblico privato e all'innovazione tecnologica;

- favoriscono l'incontro tra le differenti arti, linguaggi, espressioni della creatività e del talento ed il Patrimonio Culturale per individuare nuove forme di narrazione con particolare riferimento alla dimensione sociale, inclusiva, transdisciplinare e interculturale dell'*archeologia pubblica*;
- alimentano la cultura del mecenatismo, con particolare riferimento all'applicazione dell'Art Bonus e di tutte le forme di sponsorizzazione previste dalle leggi, del volontariato, dell'associazionismo culturale e delle forme organizzate di partecipazione dei cittadini alla fruizione e alla cura del patrimonio
- promuovono la ricerca nei siti archeologici del territorio comunale e l'implementazione delle collezioni del Museo incentivando donazioni e acquisizioni di collezioni private, con le misure richiamate al punto precedente e il pieno coinvolgimento della comunità di patrimonio nella gestione e valorizzazione dei beni comuni.

9. Le Parti si impegnano a definire congiuntamente i necessari momenti di verifica sull'esperienza complessiva della collaborazione avviata e a definire per singoli progetti le opportune modalità di intervento.

10. Le parti si impegnano a collaborare reciprocamente, a favorire ogni possibile scambio di dati, informazioni e competenze al fine di garantire il perseguimento delle finalità dell'intesa e il successo della sperimentazione con l'obiettivo di estenderla ad altre parti del patrimonio culturale della città.

11. Le parti convengono altresì che il Dipartimento di Beni Culturali rimanga titolare dei dati scientifici, dei contenuti e delle elaborazioni testuali e grafiche di corredo al percorso espositivo; tali dati, contenuti ed elaborazioni non potranno essere destinati ad altri usi senza un permesso scritto dei titolari stessi.

ART. 3 - PROGETTI

Le Parti potranno aderire in partenariato a programmi di finanziamento regionali nazionali ed europei per candidare piani e progetti finalizzati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio.

ART. 4 - RISERVATEZZA DELL'INFORMAZIONE

I soggetti firmatari si impegnano per sé e per i propri dipendenti a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute nello svolgimento delle attività. Detto impegno non sussiste per le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della stipula della presente Convenzione o lo diventino successivamente per fatto non imputabile ai soggetti firmatari.

ART. 5 - SUPPORTI FINANZIARI/APPORTI IN NATURA

Nell'ambito della presente Convenzione non sono previsti oneri specifici a carico dei soggetti coinvolti al fine di sostenere le spese per le azioni di progetto, fatto salvo, ove presenti, gli apporti in natura che i singoli soggetti ritengono di voler mettere a disposizione del progetto.

ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipulazione ed avrà la durata di anni 3. Lo sviluppo delle azioni previste dal progetto è comunque subordinato al reperimento delle risorse necessarie attraverso modalità e strumenti concordati.

ART. 7 - MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di un mese. Il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti di accordo già eseguite.

ART. 8 - REFERENTI DELLA CONVENZIONE

Referenti della presente Convenzione sono

- per la Regione – Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio il dr. Luigi De Luca Coordinatore Poli Biblio-Museali;
- per il Comune
- per il Dipartimento la prof.ssa Rita Auriemma;

ART. 9 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione è competente a decidere il Foro di Brindisi.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Per la Regione Puglia - Assessorato alle Industrie Culturali e Turistiche.
(Il Direttore del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr Aldo Patruno)

Per il Comune di Carovigno
(Il Sindaco Massimo Vittorio Lanzilotti)

Per il Dipartimento Beni Culturali - Università del Salento
(Il Direttore prof. Gianluca Tagliamonte)
